



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

AMBRA_8_2017

2. Titolo del progetto

Infogiovani

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Luisa
Cognome	Armellini
Recapito telefonico	3663444728
Recapito e-mail	info@pianogiovaniambra.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Tavolo del Piano giovani A.M.B.R.A.



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comune di Ala

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Ala

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) giovanili, culturali, promozione sociale, sportive

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) banche

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/09/2016	Data di fine 19/12/2016
Organizzazione delle attività	Data di inizio 06/02/2017	Data di fine 28/02/2017
Realizzazione	Data di inizio 13/02/2017	Data di fine 31/12/2018
Valutazione	Data di inizio 01/10/2016	Data di fine 31/12/2018

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Nei territori dei cinque comuni che aderiscono al PGZ A.M.B.R.A.



<p>9 Ambiti di attività 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</p>
<p>X La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività</p>
<p>La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</p>
<p>X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità</p>
<p>L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche</p>
<p>Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</p>
<p>Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</p>
<p>Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali</p>
<p>Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale</p>

<p>10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</p>
<p>Cittadinanza attiva e volontariato</p>
<p>Arte, cultura e creatività</p>
<p>Musica e danza</p>
<p>Teatro, cinema e fotografia</p>
<p>Tecnologia e innovazione</p>
<p>X Educazione e comunità</p>
<p>Sport, salute e benessere</p>
<p>Economia, ambiente e sostenibilità</p>
<p>Conoscere e confrontarsi con il mondo</p>
<p>Altro (specificare)</p>



11. Obiettivi generali:
11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
Obiettivi legati ai giovani

X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
X Altro (specificare) promuovere sinergie fra gli attori istituzionali e non istituzionali del territorio.

12. Obiettivi specifici
12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Promuovere i progetti del POG 2017 e i Piani Giovani/politiche giovanili provinciali più in generale, cercando di incentivare la partecipazione.
2 Dare visibilità a progetti-proposte che enti pubblici/associazioni/enti vari, rivolgono ai giovani in ambito formativo, lavorativo, di cittadinanza attiva e del tempo libero.
3 Implementare e aggiornare i canali di comunicazione del Piano Giovani, come ad esempio sito internet, pagina FB, newsletter, ecc., dando seguito al lavoro impostato nel 2016 grazie al workshop "Comunicare il Piano" e proponendo un approfondimento anche sull'uso del linguaggio audiovisivo.
4 Implementare e mantenere le relazioni sia con le realtà più istituzionali sia con le associazioni/i giovani del territorio, anche attraverso una presenza maggiore del referente Infogiovani nei singoli comuni del Piano.
5 Riflettere sul ruolo del Tavolo all'interno delle comunità, sull'importanza che questo diventi uno strumento di riflessione e comprensione della realtà, di ascolto e dialogo con i giovani e le realtà dei territori.



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare) diffusione informazioni per i giovani; fornire indicazioni a richieste di giovani e adulti.



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il contesto in cui il Piano giovani A.M.B.R.A. si trova a operare è molto vasto e variegato: quasi 28.000 abitanti, di cui più del 19% compresi fra gli 11 e i 29 anni (all'incirca 5.330) sparsi in un territorio vasto (quasi 300 kmq) e frammentato in molti paesi e frazioni che si collocano sia in zone di valle, sia in zone montane, con caratteristiche e bisogni molto diversi fra loro. Basti pensare che per raggiungere Ronzo-Chienis da Avio ci vogliono almeno 45 minuti di auto. Il territorio è anche mal collegato dai mezzi pubblici di trasporto: non esiste ad esempio un collegamento diretto Ala-Mori, men che meno fra i paesi più decentrati. Ogni Comune è poi a sua volta articolato in varie frazioni: solo il Comune di Ala è composto da 5 frazioni più il paese di Ala. I ragazzi quindi difficilmente si spostano da un paese all'altro ed è quindi problematico organizzare e proporre progetti sovra-comunali che siano realmente sentiti dai giovani di tutti i territori. La maggior parte dei ragazzi/giovani passano le loro giornate a Rovereto o a Trento dove frequentano le scuole superiori o l'Università oppure dove lavorano.

Preso atto di questa complessità e delle risorse umane che il Piano ha a disposizione, il Tavolo ha deciso, per il momento, di non puntare a costruire reti di collaborazione sovra-comunali per realizzare progetti comuni, ma di ripartire dai singoli territori, cercando di rinforzare in primis le relazioni e il dialogo all'interno delle singole realtà comunali che compongono A.M.B.R.A. Per fare ciò, le assessorie alle politiche giovanili, hanno previsto per il biennio 2017-18 un "Infogiovani" più itinerante.

In questi anni, l'Infogiovani è stato sì un servizio "itinerante", ma solo "su chiamata" e anche se le "azioni on-line/telefoniche" sono sempre state rivolte a tutto il territorio, di fatto la responsabile dell'infogiovani ha fisicamente trascorso più tempo presso la sede di Ala. Se da una parte questo è stato giustificato dal fatto che Ala è ente capofila e quindi sede istituzionale e operativa del Piano, dall'altra la presenza della responsabile del servizio sarebbe stata utile anche negli altri comuni, sia per potersi meglio confrontare con gli enti locali, definendo e organizzando assieme il lavoro da fare sul territorio, sia per essere fisicamente più vicina ai ragazzi e alle realtà di ogni singola comunità, aumentando così la possibilità di instaurare relazioni significative e generative con i vari soggetti. Si vuole quindi prevedere stabilmente una presenza tangibile dell'Infogiovani anche negli altri 4 Comuni che compongono il Piano (Avio, Brentonico, Mori e Ronzo-Chienis); in tal modo ogni Comune può anche offrire concretamente un punto informativo rivolto non solo ai ragazzi ma anche a genitori e adulti che hanno a che fare con la fascia d'età 11-30 anni. Il Tavolo ha inoltre individuato altri due bisogni, su cui proseguire il lavoro impostato nel 2016:

- implementare e migliorare gli strumenti comunicativi del Piano Giovani: dopo aver trovato un nuovo nome al Piano (da "Quattro Vicariati" a A.M.B.R.A.) una nuova immagine grafica (logo) e costruito il sito, si vorrebbe approfondire il linguaggio audiovisivo e creare anche dei gadget;
- proseguire nel confronto sul ruolo del Tavolo all'interno dei territori A.M.B.R.A. e sulle azioni da mettere in campo per fare in modo che il Tavolo diventi veramente uno strumento di riflessione e comprensione della realtà, di ascolto e dialogo con i territori, un luogo in cui cercare assieme delle risposte e supportare i processi che nascono e si sviluppano nelle varie comunità.

L'Infogiovani infine risponde:

- al bisogno di reperire informazioni "sicure" su progetti o possibilità per i giovani: in rete infatti i ragazzi possono trovare una enorme quantità di proposte o informazioni, ma spesso non sono in grado di selezionarle e di capire quali siano affidabili e quali meno;
- al bisogno di fornire una prima risposta a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano, anche in maniera individuale, nei vari ambiti esistenziali: lavoro, socialità, scuola;
- alla necessità di facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani;
- alla necessità di coadiuvare gli enti locali nell'attivare progetti per i ragazzi, momenti di incontro con loro, anche al di fuori del Piano Giovani (scup, Keep in Touch, Social Day, collaborazioni con l'Agenzia del Lavoro e la Comunità di Valle, incontri con i 18enni, ecc);
- al bisogno di fare concretamente da trait d'union tra i diversi soggetti coinvolti nel Piano Giovani: mondo giovanile, istituzioni, associazioni e Tavolo stesso; di costruire una rete di rapporti duraturi e qualitativamente significativi;
- alla necessità di stimolare la progettualità nei territori e di allargare così il coinvolgimento giovanile nell'ideazione, organizzazione e attuazione delle diverse azioni del Piano giovani.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Attività previste:

- realizzare e diffondere materiale (anche gadget) per promuovere sia i progetti del POG sia lo "strumento" Piano giovani;
 - aumentare la rete di relazioni attorno al Piano Giovani, presentare le possibilità che questo offre a nuovi soggetti e supportare quest'ultimi nello sviluppare idee progettuali che potranno far parte del POG 2018 e 2019;
 - cercare di stimolare la collaborazione fra le diverse realtà del territorio, fra giovani ed enti locali, fra i vari Istituti comprensivi, fra Associazioni/giovani e realtà del "privato sociale", fra Comuni e Comunità di Valle, fra Comuni e Centro per l'Impiego di Rovereto;
 - raccogliere e diffondere informazioni (in particolare attraverso i canali informatici) su proposte, eventi, corsi, bandi, esperienze all'estero, ecc. che enti/associazioni del territorio rivolgono ai giovani;
 - dare visibilità a iniziative organizzate da giovani, in particolare del territorio, anche se non finanziate direttamente dal Piano Giovani;
 - aggiornare il sito www.pianogiovaniambra.it;
 - promuovere la pubblicazione di articoli su quotidiani locali e notiziari comunali/locali sui progetti del Piano;
 - accogliere i ragazzi e gli adulti che si rivolgono all'Infogiovani, fornendo loro delle prime risposte/indicazioni (non solo riferite ai progetti del POG) cercando di capire quali sono i loro bisogni. Tale servizio si svolgerà in tutti e 5 i Comuni del Piano, in particolare la responsabile dell'Infogiovani lavorerà ad Avio, Brentonico e Ronzo-Chienis 2 pomeriggi al mese, mentre a Mori 1 pomeriggio a settimana: il resto del tempo lo trascorrerà tendenzialmente ad Ala, salvo appuntamenti fissati in altri luoghi;
 - negli incontri con le associazioni giovanili/gruppi informali/singoli ragazzi cercare di aiutarli nell'individuare i loro bisogni e i contesti più adatti in cui sviluppare eventuali idee e proposte;
 - aumentare i nominativi inseriti nelle mailing-list e i "fan" della pagina FB;
 - attivare un gruppo di lavoro, composto da giovani e anche dai referenti dei progetti, per indagare l'uso del linguaggio audiovisivo nella promozione/restituzione dei progetti: l'intento sarà anche quello di creare uno "spot" per presentare/spiegare il Piano Giovani oltre che i singoli progetti. A tal fine si prevede di organizzare un workshop di 5 incontri di due ore ciascuno.
 - proseguire, con la supervisione del formatore Stefano Sarzi, nella riflessione sul ruolo del Tavolo all'interno dei territori A.M.B.R.A. e sulle azioni da mettere in campo per fare in modo che il Tavolo diventi veramente uno strumento di riflessione e comprensione della realtà, di ascolto e dialogo con i territori, un luogo in cui cercare assieme delle risposte e supportare i processi che nascono e si sviluppano nelle varie comunità. Si prevedono tre incontri nel 2017 e tre nel 2018, tendenzialmente in orario serale.
- Per queste ultime due attività si prevedono anche dei momenti conviviali (mini buffet).

Il soggetto responsabile affida la gestione del progetto a Progetto 92 scs, ad eccezione del percorso di supervisione/formazione del Tavolo e del workshop sul linguaggio audiovisivo.

Specifiche del Piano Finanziario:

Il primo compenso specificato al punto 18.1 si riferisce all'importo che Progetto 92 scs corrisponderà alla persona individuata per seguire le attività dell'Infogiovani (sempre a questa persona sono destinati i rimborsi chilometrici e l'assicurazione).

Il secondo compenso sarà invece percepito dal formatore Stefano Sarzi, per il suo lavoro di supervisione al Tavolo.

Il terzo si riferisce al coordinamento generale dell'intero progetto (incontri di programmazione/supervisione) mentre il quarto al formatore che seguirà il workshop sul linguaggio audiovisivo e supervisionerà la realizzazione dei mini-video/spot promozionali.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Ci si augura di aumentare l'interesse e la partecipazione dei giovani e più in generale della comunità, rispetto alle tematiche legate al mondo giovanile e di mettere in connessione fra loro diverse realtà; si spera inoltre di migliorare la diffusione di informazioni relative a proposte rivolte ai giovani e di facilitarne l'accesso, così come di dare visibilità a iniziative organizzate e gestite da giovani.

Si auspica di aumentare i contatti e le relazioni dell'Infogiovani (allargamento della rete) in particolare di incrementare del 20% (rispetto all'anno precedente) il numero degli iscritti alla mailing-list e dei like in FB.

Ci si attende di leggere sui quotidiani/riviste locali almeno una decina di articoli all'anno riguardanti le attività del Piano Giovani e di riuscire ad accrescere anche il numero di incontri sul territorio fra Piano Giovani e associazioni/gruppi informali.

Ci si augura di sviluppare nuovi strumenti comunicativo-promozionali e di migliorare gli esistenti.

Si spera che il Tavolo riesca a riflettere e operare nelle varie comunità, con maggiori consapevolezza e strumenti che migliorino il dialogo (al proprio interno e all'esterno) e il supporto da offrire alle varie realtà del territorio e al loro operato.

14.4 Abstract

Il progetto intende, da un lato, dare visibilità al Piano, alle sue proposte e alle possibilità progettuali che offre al mondo giovanile e alla comunità più in generale, dall'altro ampliare la rete di relazioni e la partecipazione al Piano Giovani.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 6



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 25

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 5000



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Incontro di confronto fra referente dell'Infogiovani e Tavolo sulle attività svolte e i risultati raggiunti

2

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 1900,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cibo e bevande	€ 150,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 23460 referente Infogiovani, esterno al sogg. responsabile	€ 23460,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 650 Sarzi, supervisione Tavolo; esterno al sogg responsabile	€ 650,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 2688 coordinamento del progetto; esterni al sogg. responsabile	€ 2688,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1000 formatore ws audiovisi; esterno al sogg. responsabile	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 1500,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 0,00
9. Rimborsi spese (specificare) chilometrici	€ 732,00
10. Assicurazione	€ 219,00
11. Altro 1 (specificare) utenze, pulizie e verifica estintore dell'Infogiovani	€ 3300,00
12. Altro 2 (specificare) spese telefoniche, internet key e dominio per il sito	€ 510,00
13. Altro 3 (specificare) buoni pasto per referente Infogiovani	€ 1000,00
14. Altro 4 (specificare)	€ 0,00
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: €37109,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 37109,00
--	-------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) 5 Comuni	€ 17054,50
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) BIM	€ 1500,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 18554,50

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 37109,00	€ 17054,50	€ 1500,00	€ 18554,50
percentuale sul disavanzo	45.9579 %	4.0421 %	50 %